



REGIONE VENETO

Lavori: OPCM 3906/2010 – DGRV 6/2017. Progetto dell'intervento denominato "Destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna nei Comuni di Soave e San Bonifacio (VR) – ID Piano 991"

CUP H83B11000240002 - CIG 593468402B

Soggetto attuatore: Direzione Difesa del Suolo / U.O. Genio Civile di Verona

Appaltatore: A.T.I. tra le Società Adige Strade S.r.l. (capogruppo) e la Società Parolini Giannantonio S.p.A. (mandante),

Contratto di Appalto, rep. n. 7478 Racc. 6753, stipulato in data 16.12.2016

ACCORDO BONARIO

(ex art. 240 D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.)

tra

Regione Veneto (di seguito denominata per brevità "Regione" oppure "Committente"), presso Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, rappresentata da -----, nella sua qualità di RUP, giusta provvedimento di nomina ---
----- e

Sig. Zambotto Fiorenzo nato a -----, -----, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma, nella sua qualità di Amministratore Unico e quindi in nome e per dell'impresa ADIGE STRADE S.r.l. con sede in Trevenzuolo (VR) Via Cadalora 1, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione Registro delle



Imprese di Verona 02037570237, numero REA VR - 213598, capitale sociale di Euro 41.600,00 interamente versato, nella qualità di Capogruppo Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di imprese costituitosi con la predetta Società e l'impresa Parolini Giannantonio S.p.A. con sede in Castelnuovo del Garda (VR) Via Garibaldi 66 Frazione Sandrà, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03236790238, numero REA VR - 319662, capitale sociale di € 6.500.000,00 interamente versato, (di seguito denominata per brevità "ATI" oppure "Appaltatore" o "Appaltatrice"), rappresentata dal Sig. Zambotto Fiorenzo, giusta i poteri a lui conferiti con atto ai rogiti del notaio Ruggero Piattelli di Verona in data 31 agosto 2016, Repertorio n. 108.258, registrato a Verona 1 in data 2 settembre 2016 al numero 18332 Serie IT.

Premesso che

1. Con decreto n. 149 in data 13 giugno 2014 del Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa del Suolo, in forza del parere n. 33320 in data 17 aprile 2014 della Commissione Tecnica Regionale Ambiente, è stato approvato il progetto definitivo denominato "destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna nei Comuni di Soave e San Bonifacio(VR)" dell'importo complessivo aggiornato di euro 5.000.000,00.
2. Con decreto n. 67 in data 19 febbraio 2015 e decreto di rettifica n. 85 in data 6 marzo 2015, entrambi del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione Verona, è stato approvato il nuovo quadro economico del suddetto progetto definitivo ed è stata indetta una gara di appalto con procedura aperta per l'esecuzione, con appalto



integrato dei lavori in argomento con importo complessivo d'appalto di euro 2.206.123,87;

3. Con Bando di gara e il Disciplinare di gara approvati con i succitati decreti numeri 67 e 85, si prevedeva, tra l'altro, in ottemperanza alla sopra menzionata deliberazione n. 2815 in data 30 dicembre 2013 della Giunta Regionale del Veneto, la cessione di un bene immobile di proprietà della Regione a parziale compensazione del prezzo, costituito da un appartamento con garage ad uso residenziale sito in Verona Via Marconi 25 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Verona al Foglio 166, Particella 492, Subalterni 24 (Categoria A/10), 113 (Categoria C/2) e 129 (Categoria C/6) con valore di euro 386.500,00 come da stima (prot. n. 8588/2012 del 6 agosto 2012) in data 3 ottobre 2012 dell'Agenda delle Territorio Direzione Regionale per il Veneto Ufficio Provinciale di Verona.

4. Con decreto n. 385 in data 29 giugno 2016 del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione Verona, decreto di rettifica n. 6 in data 21 luglio 2016 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona e decreto di integrazione n. 19 in data 17 agosto 2016 anch'esso dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna dei Comuni di Soave e San Bonifacio (VR) sono state aggiudicate definitivamente all'impresa Adige Strade S.r.l. con sede in Trevenzuolo (VR), Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituita tra la predetta società e l'impresa Parolini Giannantonio S.p.A. con sede in Castelnuovo del



Garda (VR) per l'importo di € 1.928.393,39 (al netto dell'IVA) di cui € 1.799.986,61 per l'esecuzione dei lavori, euro 24.708,97 per la progettazione esecutiva ed € 103.697,81 per costi della sicurezza;

5. In data 16.12.2016 le Parti addivenivano alla stipula del contratto d'appalto rep. N. 7478 Racc. 6753 Registrato a Venezia il 27.12.2016 al n. 1873 Serie Atti Pubblici per l'importo complessivo netto di € 1.928.393,39 (al netto dell'IVA) di cui € 1.799.986,61 per l'esecuzione dei lavori, euro 24.708,97 per la progettazione esecutiva ed € 103.697,81 per costi della sicurezza;

6. Con Verbale di Consegna Parziale n. 1 in data 05/11/2018 non sono state consegnate le aree interessate dalla procedura d'esproprio e l'area dello sfioratore in quanto ricadente nella fascia di vincolo autostradale per il quale si era in attesa del rilascio della concessione da parte della società A4 autostrada BS-VR-VI-PD che ha voluto legare tale provvedimento all'approvazione del progetto dei lavori di protezione del rilevato autostradale;

7. Con Verbale di Consegna Parziale n. 2 in data 03/09/2019 sono state consegnate le aree oggetto di immissione in possesso mentre sono rimaste ancora escluse quelle interessate dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione dello sfioratore ancora in attesa del rilascio della concessione da parte della società A4 autostrada BS-VR-VI-PD.

8. Con Verbale di Consegna del 08.04.2021 sono state consegnate all'A.T.I. tutte le aree oggetto dell'appalto essendo stata assunta al protocollo regionale cn n. 160225 la nota inviata a mezzo pec dall'Autostrade Brescia - Padova - Verona - Vicenza S.p.A. datata 06.04.2021 con la



quale la stessa Società, nelle more del perfezionamento dell'atto di convenzione per la disciplina dei lavori riguardanti la protezione del rilevato autostradale facenti parte dei lavori complementari di cui all'oggetto, ha rilasciato il parere favorevole alla realizzazione delle opere reintranti nella fascia di rispetto autostradale;

9. In fase esecutiva l'andamento dell'appalto veniva condizionato dalla impossibilità in cui si è trovata la Committente a poter procedere ad una consegna dei lavori a termine di legge e di contratto. dovendo procedere a consegne parziali sostanzialmente distanziate nel tempo così come evidenziato ai precedenti punti 6,7 e 8; .

10. Nel corso dell'esecuzione dei lavori e sino al Verbale di Consegna Definitiva dei Lavori, l'Appaltatrice ha iscritto negli atti contabili d'appalto (SAL n. 2) e non solo, a vario titolo, n. 27 riserve (contraddistinte con i nn. n. 1, 2, 2a, 2b, 2c, 3, 4, 4a, 4b, 4c, 5, 5a, 5b, 5c, 6, 7, 8, 8a, 8b, 9, 10, 10a, 11, 11a, 12, 13, 13a, per un ammontare complessivo richiesto di € 2.156.796,81 (euro duemilionicentocinquantaseimilasettecentonovantasei/81);

11. Il Direttore dei Lavori, in conformità al disposto per legge, con propria relazione riservata inerente le riserve esposte dall'A.T.I. nel registro di Contabilità inerente il SAL n. 2, ha formulato proposta motivata di un parziale accoglimento delle riserve, che l'Impresa esecutrice ha rigettato confermando le proprie richieste;

12. Atteso il valore delle riserve di cui sopra, il RUP ha promosso, in conformità al disposto ai commi 4 e 14 dell'ex art. 240 del D.L. 163/206 e s.m. e i., l'istituzione di una apposita Commissione di tre tecnici, di cui



uno nominato dalla Regione e uno dall'Impresa esecutrice, perchè la stessa formulasse proposta di accordo bonario finalizzata ad addivenire ad una conclusione condivisa delle domande di ristoro di oneri (Riserve) così come esposte dall'Appaltatore;

13. In data 19/05/2021 con prot. 229179 è stata assunta, al protocollo della Regione Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Verona - la Proposta di Accordo Bonario per le riserve esposte dall'A.T.I. a tutto il SAL n. 2 redatta dalla Commissione, ad unanimità, in conformità a quanto stabilito all'art. 240 del D.L. 163/2006 e s.m. e i. per un importo complessivo di € 435.097,79.

14. Nel frattempo, alla sottoscrizione del Verbale di Consegna Definitiva dei Lavori datato il 08.04.2021, l'A.T.I. provvedeva ad aggiornare l'importo delle riserve a complessivi € 2.156.796,81 (duemilionicentocinquantaseimilasettecentonovantasei/81).

Considerato che

- il RUP, valutate le relazioni del Direttore dei Lavori, della Commissione suddetta e le riserve aggiuntive proposte dall'Impresa, con atto trasmesso con nota in data 17/06/2021 ha determinato in € 441.298,55 l'importo riconoscibile all'Impresa a totale e definitiva tacitazione del contenzioso in argomento sia come pregresso che in pectore per quanto inerente e riferibile agli argomenti trattati oggetto delle riserve da parte dell'A.T.I.;

- anche l'Appaltatore, con propria nota del 03/06/2021, ha valutato favorevolmente la proposta Accordo Bonario ritenendo la stessa, nel suo complesso, soddisfacente e dichiarando di volerla accettare a completa tacitazione di tutte - nessuna esclusa - le anzidette richieste oggetto di



controversia, come meglio specificate in premessa, nonché di qualsiasi altra riserva, aggiornamento di riserva, richiesta o pretesa formulata afferente o meno all'esecuzione dei lavori, in relazione a fatti, atti e/o circostanze noti o conosciuti o conoscibili alla data del presente atto, ivi inclusi interessi e rivalutazione monetaria;

- la Committente, con Delibera n. del ha approvato la proposta di Accordo Bonario del Responsabile del Procedimento secondo i termini e le modalità di cui al presente atto;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, tra le Parti come in epigrafe rappresentate si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1 - Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo ed hanno valore di patto.

Articolo 2 - Oggetto

Le Parti, senza alcun riconoscimento delle contrapposte azioni e ragioni, intendono transigere definitivamente ogni questione tra loro insorta e pendente fino alla data odierna o che possa insorgere in relazione a fatti, atti e/o circostanze noti o conosciuti o conoscibili alla data del presente accordo, sottoscrivendo il presente accordo bonario, ai patti, condizioni e termini tutti in appresso precisati.

Sono esclusi dal presente accordo gli impegni assunti dalla ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 5 del contratto preliminare di cessione immobili di proprietà della Regione del Veneto rep. 7479 del 16.12.2016.

Articolo 3 – Disposizioni economiche

3.1. In via transattiva, le Parti convengono e stabiliscono che la Regione



Veneto corrisponderà in favore di ADIGE STRADE S.r.l., quale mandataria dell'A.T.I./Appaltatrice l'importo fisso di € 441.298,55 (quattrocentoquarantunomiladuecentonovantotto/55), oltre IVA di legge se dovuta, a titolo di risarcimento forfettario delle doglianze e delle riserve formulate dall'Appaltatore e di cui in premessa;

3.2 L'Appaltatore accetta espressamente le somme di cui al Punto 3.1. a saldo, stralcio, transazione e tacitazione di ogni richiesta e pretesa di cui alle riserve iscritte e/o comunque relative ai lavori eseguiti, nonché in relazione a indennizzi e/o risarcimenti, fino alla data di sottoscrizione del presente atto, inclusi rivalutazione monetaria e interessi.

3.3. L'Appaltatore espressamente dichiara, pertanto, di ritenere l'importo complessivo offerto, per la parte erogata in misura fissa, nei termini di cui al precedente 3.1. corretto nell'ammontare e di voler accettare il medesimo in quanto ritenuto dallo stesso congruamente remunerativo di ogni propria pretesa e/o aspettativa, come meglio definita in premessa.

3.4. Le Parti convengono che la liquidazione delle somme di cui sopra avverrà secondo le seguenti modalità:

- la somma di cui all'art. 3.1 verrà corrisposta entro 30 giorni dall'emissione di regolare fattura da parte dell'A.T.I., la quale potrà essere emessa a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione di entrambe le parti del presente atto;

3.5. Regione del Veneto Veneto si impegna a corrispondere le suddette somme, mediante bonifico bancario, al seguente IBAN: -----

3.6. Il presente atto dovrà essere registrato, per effetto degli artt. nn. 5, 6 e 40 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131, solo in caso d'uso, con pagamento di



un'imposta fissa che sarà a carico di chi con il suo inadempimento ne avrà reso necessario l'uso.

Art. 4 - Rinunce

4.1. Con la firma del presente accordo bonario l'Appaltatore fin d'ora espressamente dichiara che, ricevuto il pagamento dell'importo indicato al precedente art. 3.1., esso Appaltatore rinuncia alle domande di ristoro di oneri (riserve) tutte formulate nei confronti della Committente, nonché a qualsiasi altra ulteriore riserva, richiesta di interessi o pretesa formulata per qualsiasi titolo conosciuto o conoscibile alla data di sottoscrizione del presente atto,

4.2. L'Appaltatore sin d'ora dichiara, altresì, che, ricevuto il pagamento dell'importo indicato al precedente articolo 3.1. esso Appaltatore rinuncia anche ad ogni ulteriore pretesa e/o azione, anche giudiziale anche se non ancora formulata e/o promossa alla data di sottoscrizione del presente atto a qualunque titolo compresa, connessa o, comunque, riconducibile ai titoli e/o alle ragioni dedotte nelle riserve, o ad altre richieste di interessi, indennizzi, risarcimenti, per fatti conosciuti o conoscibili alla data del presente atto, in quanto definite in via bonaria e transattiva attraverso il presente accordo, ancorché non costituenti oggetto di espressa quantificazione.

4.3. REGIONE VENETO dichiara di accettare, così come in effetti accetta, la suddette rinunce da parte dell'Appaltatore.

Art. 5 – Negoziazione

Le Parti dichiarano che il presente atto è frutto di piena, libera ed incondizionata trattativa tra le stesse e quindi non trova applicazione l'art. 1341 c.c.



REGIONE VENETO

Il RUP

(-----)

A.T.I. Adige Strade S.r.l. - Parolini Giannantonio S.p.A.

Il Procuratore

(-----)

